

Avv. Massimo Rutigliano

Borgo S. Brigida, 1 - 43121 PARMA

Parma, 27 maggio '14

Spett.le
PROCURA REGIONALE
PRESSO LA CORTE DEI CONTI
REGIONE EMILIA ROMAGNA
P.za 8 Agosto
40126 BOLOGNA

Spett.le
PROCURA DELLA REPUBBLICA
DEL TRIBUNALE DI PARMA
V.lo S. Marcellino n. 1
43121 PARMA

Oggetto: appalto costruzione nuova Scuola Europea

Il sottoscritto avv. Massimo Rutigliano, con studio in Parma, b.go S. Brigida
n. 1

premessò

- 1) che lo scrivente è residente in Parma e, come cittadino, ha interesse a che la propria città non debba subire danni economici e di immagine conseguenti l'azione e/o le omissioni degli amministratori della città;
- 2) che tra quelle che, ad avviso dello scrivente, sono le tante inadempienze di chi governa la città di Parma vi è l'incredibile vicenda della realizzazione della nuova Scuola Europea (che è già stata oggetto di una precedente segnalazione da parte dello scrivente in relazione all'andamento di intese transattive tra l'appaltante e le imprese esecutrici);
- 3) che, successivamente a tale segnalata vicenda, per un complesso di motivi (solo in parte noti allo scrivente) è avvenuto che i lavori di realizzazione della Scuola si sono sostanzialmente interrotti e tale interruzione perdura da troppo tempo;

- 4) che, visto il trascinarsi della situazione (che, come detto, arreca grave danno alla città di Parma, ponendo a rischio la stessa conferma della Scuola da parte delle Autorità Europee - il che comporterebbe una evidente gravissima compromissione dell'immagine, anche internazionale, della città, che si troverebbe esposta all'internazionale ridicolo), lo scrivente con pec del 16/4/2014 ha inoltrato atto di diffida e messa in mora al Presidente dell'appaltante STU Authority spa, al RUP ed alla D.L., nonché per opportuna conoscenza al Sindaco del Comune di Parma (Ente proprietario del 100% delle azioni della STU Authority spa e che con convenzione sottoscritta il 15/5/2009 a ministero notaio dott. Canali dovrebbe aver garantito le obbligazioni della STU), affinché, assumessero gli atti necessari per la prosecuzione dei lavori al fine di ultimare la Scuola i cui lavori, da informazioni assunte, sembrerebbero essere stati eseguiti per circa il 90% dell'intera opera;
- 5) che la suindicata convenzione oltre a prevedere che il Comune esercita il controllo analogo, all'art 3.2 lett d) prevede che il Comune si obbliga "a subentrare, se necessario, in tutte le situazioni attive e passive costituite per assolvere gli impegni stabiliti con il presente atto" ed all'art 7.3 che "il Comune sovrintende, coordina e vigila in tutte le fasi dell'intervento la corretta attuazione dell'intervento citato";
- 6) che, purtroppo, non risulta che anche la suindicata e qui allegata diffida abbia sortito alcun effetto, poichè l'attuale situazione di stallo risulterebbe tutt'ora perdurante posto che i lavori sono ancora sospesi;

CHIEDE

che le S.V. Ill.me, per quanto di rispettiva competenza, vogliano verificare:

- A) se sia vero o meno che i lavori sono sospesi da lungo tempo (circa un anno);
- B) in caso di protratta sospensione dei lavori se dovevano-potevano (come lo scrivente ritiene) assumersi degli atti e/o provvedimenti al fine della ripresa dei medesimi e comunque per il completamento dell'opera e, in caso positivo, se gli stessi sono stati emanati ovvero, in caso contrario, se sussistevano e sussistono giustificati motivi per non emanarli;
- C) in caso di mancata emanazione di tali atti e/o provvedimenti e di insussistenza di giustificati motivi per tale mancata emanazione, se nel comportamento dei soggetti che per legge avrebbero dovuto assumerli, nonché in quello dei soggetti tenuti, a vario titolo,

Avv. Massimo Rutigliano

Borgo S. Brigida, 1 - 43121 PARMA

alla vigilanza sul loro operato, siano o meno ravvisabili estremi di responsabilità erariale e/o penale.

Con osservanza.

(avv. Massimo Rutigliano)

Si allega copia della pec 16/4/2014